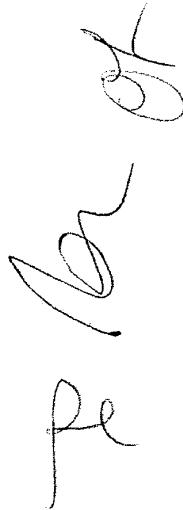


- c) gli affreschi, gli altri dipinti e le sculture sono valorizzati in base al valore corrente dell'opera sul mercato, tenuto conto del loro stato di conservazione;
- d) la fototeca di proprietà della Fondazione è iscritta in bilancio in base al valore corrente delle fotografie sul mercato, prudenzialmente stimato;
- i crediti e le disponibilità liquide sono iscritti al valore nominale;
- i ratei e risconti rappresentano quote di costi e ricavi che vengono imputate al bilancio secondo il criterio della competenza economico-temporale;
- i debiti sono iscritti al valore nominale;
- il Fondo T.F.R. (Trattamento di Fine Rapporto) è costituito dagli accantonamenti determinati sulla base delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge e rappresenta l'effettivo debito maturato nei confronti del personale dipendente;
- i fondi per rischi e oneri sono stati effettuati secondo il prudente apprezzamento degli amministratori. I fondi per rischi e oneri iscritti in bilancio al 31.12.2012 per € 50.000 sono relativi ad un accantonamento fatto negli esercizi precedenti (2010) per le spese programmate di adeguamento degli impianti relativi all'immobile storico sede del museo, in particolare per le spese di messa in sicurezza dell'impianto elettrico, dell'impianto antincendio e per la trasformazione della centrale termica da gasolio a gas.

In merito il Collegio rileva però che, allo stato attuale, nonostante le raccomandazioni da tempo fatte dal Collegio, detti lavori non sono stati ancora effettuati, lavori che si rendono improcrastinabili e/o di assoluta



urgenza per motivi di sicurezza, visto l'ingente patrimonio artistico - culturale custodito dalla Fondazione.

Nell'espletamento delle funzioni a noi demandate, rileviamo inoltre quanto segue.

Il bilancio dell'esercizio al 31/12/2012 chiude, come visto, con una perdita di € 32.228,29.

Il bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, continuità aziendale, allo stato attuale, legata al conseguimento di un equilibrio economico (costi - ricavi) e finanziario (entrate – uscite) duraturo da parte della Fondazione.

Il conseguimento dell'equilibrio economico e finanziario è legato a sua volta a diversi ordini di fattori:

- 1) al mantenimento dei contributi a fondo perduto ricevuti dagli Enti Pubblici (Comune, Regione, Ministero Beni Culturali, ecc.) e dei contributi a copertura spese accordati dagli Enti Istituzionali (Ente Cassa di Risparmio, ecc.);
- 2) all'incremento dei ricavi derivanti dall'attività istituzionale museale;
- 3) al contenimento dei costi a livelli adeguati, con particolare riguardo ai costi del personale dipendente e dei collaboratori.

Riguardo al punto 1) – contributi Enti - si rileva, vista anche la perdurante crisi economica del nostro Paese, una graduale diminuzione nel corso degli ultimi anni dei contributi erogati dagli Enti, che riteniamo vada compensata

*Non so*  
*Re*

in qualche modo con maggiori ricavi e/o minori costi indicati ai successivi punti 2) e 3).

Riguardo al punto 2) — ricavi museali — iscritti nel bilancio 2012 per € 224.074 (vedi voce 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni) sono così rappresentati:

Descrizione	Anno 2011	Anno 2012
Biglietti museo	€ 104.628	€ 59.084
Convenzione Metamorfosi	€ 149.250	€ 154.801
Diritti d'autore	€ 4.102	€ 10.189
Altri	€ 32.738	/
<b>Totale</b>	<b>€ 290.718</b>	<b>€ 224.074</b>

Riguardo ai ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti del museo è evidente il calo di tale voce, da imputare alla crisi economica in atto e quindi al minore potere di spesa delle famiglie in generale e per il settore della cultura in particolare.

Riguardo ai ricavi derivanti dalla Convenzione Metamorfosi, ricordiamo che la Fondazione ha stipulato nel 2010 un *contratto di partnership* con detta Associazione, con il quale è stato dato in concessione esclusiva alla stessa il diritto di utilizzazione per l'organizzazione, gestione e realizzazione di mostre, esposizioni ed altre manifestazioni artistico culturali in Italia e all'Estero delle opere di Michelangelo e dei beni del patrimonio della Fondazione, oltre al diritto di riproduzione delle immagini raffiguranti i beni medesimi, per la produzione di prodotti editoriali

cartacei, digitali e multimediali nonché merchandising. Questa convenzione, se da un lato, assicura ricavi futuri "certi" per la Fondazione, dall'altro, ridimensiona l'attività "diretta" della Fondazione, come tradizionalmente gestita negli anni.

A fronte di tale ridimensionamento dell'attività svolta direttamente dalla Fondazione, non è seguito un ridimensionamento dei costi del personale dipendente e dei collaboratori (vedi *supra*, punto 3 citato).

Il costo del personale (escludendo le collaborazioni e le prestazioni occasionali) nell'ultimo triennio ha assunto i seguenti valori:

Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
€ 145.404	€ 183.885	€ 196.411

L'entità di tali costi, vista anche la natura di "costi fissi" per la Fondazione, viene ravvisata di notevole importo, laddove raffrontata con l'attività istituzionale svolta e soprattutto con ricavi derivanti dalla stessa, considerato anche quanto sopra detto che le opere sono date in gestione all'Associazione Metamorfosi in virtù della Convenzione suddetta.

Va peraltro rilevato che nei costi del personale sono presenti anche costi per "straordinari", a fronte di personale impiegato in alcuni casi con contratto "part time".

Questo ridimensionamento dei costi del personale, oltre che sull'equilibrio economico della Fondazione, contribuendo ad abbattere le "perdite di esercizio" che negli ultimi anni sono diventati la "regola" per la Fondazione, avrebbe, secondo il Collegio, effetti positivi anche

sull'equilibrio finanziario, dal momento che il risparmio di costi "libererebbe" le risorse finanziarie necessarie per i lavori di messa in sicurezza della Casa Buonarroti (e quindi delle opere d'arte stesse), sopra rilevati (vedi *supra*, "fondi rischi e oneri"), ritenuti, come detto, di assoluta urgenza.

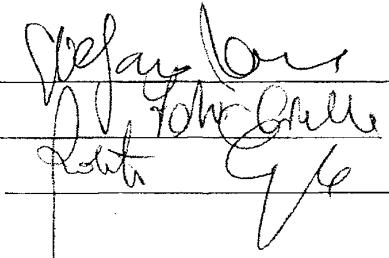
Salvo i rilievi di cui sopra, nulla osta all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2012 nelle risultanze proposte dal Presidente del Consiglio di Amministrazione nella sua relazione:

- copertura della perdita d'esercizio 2012 di € 32.228,29 utilizzando parzialmente la riserva "*avanzi di gestione esercizi precedenti*" pari ad € 16.794,31;
- per la parte incapiente, pari ad € 15.433,98, riporto a nuovo della perdita.

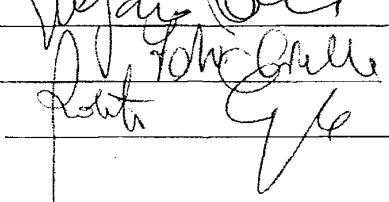
Firenze, 17 aprile 2013

IL COLLEGIO DEI REVISORI

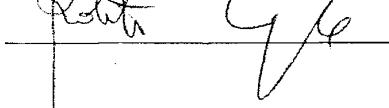
Dott. Stefano Pozzoli (Presidente)

  
Stefano Pozzoli

Dott. Fabio Coviello (Membro)

  
Fabio Coviello

Dott. Roberto Campanile (Membro)

  
Roberto Campanile

**PAGINA BIANCA**

## BILANCIO CONSUNTIVO

**PAGINA BIANCA**

**FONDAZIONE CASA BUONARROTI**  
**Sede in Via Ghibellina n. 70 - 50122 Firenze**  
**Codice Fiscale: 80007570486**

**Bilancio al 31/12/2012**

<b>Stato Patrimoniale Attivo</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/2012</b>
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	€ -	€ -
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I. Immateriali</i>	€ 43.257,36	€ 32.835,30
<i>II. Materiali</i>	€ 568.330,30	€ 568.330,30
(Fondi Ammortamento)	€ 36.602,31	€ 39.419,77
<i>Totale II</i>	€ 531.727,99	€ 528.910,53
<i>III. Beni Patrimoniali indisponibili Fondazione</i>	€ 660.647.815,72	€ 660.648.312,81
<i>Totale immobilizzazioni</i>	€ 661.222.801,07	€ 661.210.058,64
<b>C) Attivo circolante</b>		
<i>I. Rimanenze</i>	€ -	€ -
<i>II. Crediti</i>		
- entro 12 mesi	€ 84.674,94	€ 95.817,02
- oltre 12 mesi	€ -	€ -
<i>Totale II</i>	€ 84.674,94	€ 95.817,02
<i>IV) Disponibilità liquide</i>	€ 28.918,61	€ 10.030,38
<i>Totale attivo circolante</i>	€ 113.593,55	€ 105.847,40
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>	€ 25.986,79	€ 25.190,71
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>€ 661.362.381,41</b>	<b>€ 661.341.096,75</b>

Stato Patrimoniale Passivo	31.12.2011	31.12.2012
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<i>I. Patrimonio Fondazione</i>	€ 661.137.673,12€	661.137.673,12
<i>IV. Riserva legale</i>	€ -€	-
<i>VII. Avanzi di gestione esercizi precedenti</i>	€ 31.951,17€	16.794,31
<i>IX. Utile (perdita) d'esercizio</i>	€ (15.156,86)€	(32.228,29)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>€ 661.154.467,43€</b>	<b>661.122.239,14</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>€ 50.000,00€</b>	<b>50.000,00</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>€ 40.404,48€</b>	<b>45.324,90</b>
<b>D) Debiti</b>		
- entro 12 mesi	€ 117.509,50€	114.112,89
- oltre 12 mesi	€ -€	-
<b>Totale debiti</b>	<b>€ 117.509,50€</b>	<b>114.112,89</b>
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	<b>€ -€</b>	<b>9.419,82</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>€ 661.362.381,41€</b>	<b>661.341.096,75</b>

Conto Economico	01/01-31/12/2011	01/01-31/12/2012
<b>A) Valore della produzione</b>		
<i>1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	€ 290.718,17€	224.074,33
<i>5) Altri ricavi e proventi: Contributi Enti Pubblici</i>	€ 62.588,07€	33.742,42
<i>5) Altri ricavi e proventi: (vari)</i>	€ 14.942,50€	223.465,25
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>€ 368.248,74€</b>	<b>481.282,00</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
<i>7) Per servizi</i>	€ 149.802,75€	270.156,01
<i>9) Per il personale</i>		
<i>a) salari e stipendi</i>	€ 134.508,48€	144.905,16
<i>b) oneri sociali</i>	€ 39.802,12€	41.220,38
<i>c) Trattamento di fine rapporto di lavoro</i>	€ 9.575,05€	10.285,43

	€	-	€	-
<i>10) Ammortamenti e svalutazioni</i>				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€	15.611,23€	16.668,18	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€	2.882,02€	2.817,46	
<i>14) Oneri diversi di gestione</i>	€	23.696,12€	17.552,19	
<b><i>Totale costi della produzione</i></b>	<b>€</b>	<b>375.877,77€</b>	<b>503.604,81</b>	
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>€</b>	<b>-7.629,03€</b>	<b>-22.322,81</b>	
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>				
<i>16) Altri proventi finanziari</i>				
d) int. e altri prov. fin.	€	11,95€	10,49	
<i>17) Interessi e altri oneri finanziari</i>	€	-€	-636,24	
<b><i>Totale proventi e oneri finanziari</i></b>	<b>€</b>	<b>11,95€</b>	<b>-625,75</b>	
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>€</b>	<b>-€</b>		
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>				
<i>20) Proventi diversi</i>				
- vari	€	548,31€	4.286,96	
<i>21) Oneri diversi</i>				
- minusvalenze da alienazioni	€	-€	-	
- vari	€	-531,09	-7.420,69	
	€	17,22€	-3.133,73	
<b>Risultato prima delle imposte (A -B+C+D+E)</b>	<b>€</b>	<b>-7.599,86€</b>	<b>26.082,29</b>	
<i>22) Imposte sul reddito d'esercizio</i>	€	7.557,00€	6.146,00	
<b><i>23) Utile (Perdita) dell'esercizio</i></b>	<b>€</b>	<b>-15.156,86€</b>	<b>-32.228,29</b>	

Si dichiara che il presente bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili

**IL PRESIDENTE DEL CDA**

Dott. Eugenio Giani

**PAGINA BIANCA**

## NOTA INTEGRATIVA

**PAGINA BIANCA**

**FOUNDAZIONE CASA BUONARROTI**  
**Sede in Via Ghibellina n. 70 - 50122 Firenze**  
**C. F. n. 80007570486**

**Nota integrativa al bilancio al 31.12.2012**  
**(art. 2427 Cod.Civ.)**

Gli importi presenti sono espressi in euro

**PREMESSA**

Il Bilancio al 31.12.2012, a cui la presente Nota si riferisce, registra un disavanzo di gestione di € 32.228,29 che sarà coperto parzialmente con la riserva costituita dagli avanzi positivi di gestione conseguiti nei precedenti esercizi.

**CRITERI DI FORMAZIONE**

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice Civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla Gestione. Si è proceduto altresì, come consueto ed ancorché non obbligati da disposizioni di legge, alla redazione di una Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione allegata al presente bilancio contenente l'esposizione delle attività istituzionali svolte dalla Fondazione nel 2012.

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi fra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio ed imputati direttamente alle singole voci.

Riguardano principalmente oneri pluriennali relativi ad opere di manutenzione straordinaria su beni propri del patrimonio indisponibile e, marginalmente, oneri sostenuti per l'acquisizione di software.

**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in conformità con la normativa fiscale vigente, così come è stato lo scorso esercizio, continuando altresì a non sottoporre ad ammortamento il valore dei fabbricati considerata la sostanziale differenza fra il valore iscritto in bilancio (ricostruzione ai fini assicurativi) ed il valore di mercato ed atteso il loro assoluto grado di patrimonializzazione all'interno della Fondazione che li rende indisponibili.

**BENI PATRIMONIALI INDISPONIBILI FONDAZIONE**

Trattasi delle varie opere costituenti il patrimonio artistico e culturale della Fondazione che hanno trovato espressione numerica in queste voci dell'attivo.

In particolare, così come lo scorso esercizio e nel rispetto del principio di continuità delle valutazioni:

- i volumi costituenti l'Archivio Buonarroti sono stati valorizzati utilizzando una apposita tabella elaborata dalla Sovrintendenza Archivistica della Toscana;